

Mercanti, politica e cultura nella società bolognese del basso medioevo

ROBERTO GRECI

Il volume, riunendo alcune ricerche già pubblicate in sedi e anni diversi, intende sottolineare l'importanza commerciale di Bologna in età medievale. L'itinerario che ne deriva prende le mosse dal secolo XIII, che si configura come età di forte sviluppo per l'economia e per i ceti mercantili bolognesi, passa per il ruolo giocato dallo Studio sull'economia urbana, si arresta alla crisi tardo-medievale, quando la prevalenza in città di robusti interessi esterni non annulla, ed anzi conferma, la vocazione di Bologna come centro di intermediazione nella rete dei rapporti commerciali del tempo.

Ogni considerazione sulle dinamiche e sul tono del commercio locale non possono ovviamente prescindere da una più complessa valutazione delle condizioni generali della città, dal significato (anche politico) dell'associazionismo mercantile, dai mutamenti economici e sociali collegati ai difficili assetti e alla crisi delle istituzioni comunali destinate a piegarsi di fronte ai poteri signorili cittadini e forestieri.

Roberto Greci (Parma, 1947) insegna Storia medievale nell'Università degli Studi di Parma.